

SNADIR INFO-POINT

La newsletter ufficiale dello Snadir (Federazione Gilda-Unams)

All'Albo Sindacale ex art. 25 legge 300/1970



Snadir – Cronistoria 2021/2022

dicembre 2020- gennaio 2021

Il Decreto Milleproroghe ha rinviato la data di pubblicazione del bando per il concorso **Insegnanti Religione Cattolica al 2021**; è stata siglata l'intesa fra il Ministero dell'Istruzione e la CEI per far partire il nuovo concorso di religione cattolica, previsto dall'articolo 1-bis della legge 159/19.

La proposta di proroga è stata avanzata dallo Snadir per permettere la riscrittura dei commi 1 e 2 dell'art.1bis della legge 159/2019 e cioè la riformulazione della tipologia del concorso da ordinario a procedura straordinaria non selettiva per coloro che hanno svolto almeno 36 mesi di servizio nell'IRC.

aprile-maggio 2021

Lo Snadir incontra l'On. Rossano Sasso, Sottosegretario all'Istruzione, l'onorevole Vittoria Casa, presidente della VII Commissione Istruzione alla Camera e il Senatore Riccardo Nencini, presidente della Commissione Cultura al Senato, al fine di evidenziare ancora una volta quanto l'art.1bis della legge 159/2019 contribuisca a reiterare una situazione di forte squilibrio e discriminazione tra gli insegnanti di religione e i docenti che insegnano altre discipline, proponendo una procedura concorsuale che non dà risposte concrete al precariato degli insegnanti di religione.

24 giugno 2021

Sit-in al Ministero e tavola rotonda al Teatro Quirino: oltre 200 docenti di religione provenienti da tutta Italia si sono ritrovati davanti al Ministero dell'Istruzione a Roma, in occasione del sit-in organizzato dalla FGU/Snadir per protestare contro l'ingiusto trattamento riservato ai docenti di religione da una politica iniqua e inefficiente. La manifestazione è poi proseguita al Teatro Quirino dove si è svolta una tavola rotonda con la presenza di diversi parlamentari.

1° settembre 2021

Lo Snadir incontra la Cei e dichiara che per favorire la soluzione del precariato dei docenti di religione è disponibile a mettere da parte la richiesta del 90% dei posti, ma non a rinunciare alla procedura straordinaria, allo scorrimento annuale delle graduatorie della procedura straordinaria sino a totale esaurimento di ciascuna graduatoria e allo scorrimento della GM 2004.

18 marzo 2021

L'avvocato generale della Corte di giustizia europea, il bulgaro **Evgeni Tanchev**, esprimendosi nell'ambito di un procedimento apertosi in seguito al ricorso avviato nel 2015 davanti al Tribunale di Napoli da alcuni insegnanti di religione cattolica di scuole pubbliche italiane, assunti con reiterati contratti a termine di durata complessiva superiore a 36 mesi e mai stabilizzati, **ha ribadito che gli insegnanti di religione cattolica hanno gli stessi diritti e le stesse tutele degli insegnanti delle altre discipline e che ogni disparità di trattamento assume valenza discriminatoria.**

giugno-luglio 2021

Abbiamo organizzato numerosi sit-in e manifestazioni coinvolgendo in prima persona i nostri iscritti e le loro storie: nelle mattine assolate di giugno e luglio, davanti al Ministero dell'Istruzione, docenti provenienti da tutta Italia hanno testimoniato con la forza dei loro racconti di vita personale l'urgenza di vedersi riconoscere le stesse opportunità dei precari che insegnano altre discipline, senza discriminazioni tra i lavoratori della scuola.

giugno 2021

Dopo i sit-in davanti al Ministero dell'Istruzione nei mesi di giugno e luglio, lo SNADIR si fa promotore di una raccolta firme per richiamare ulteriormente l'attenzione e la responsabilità della politica sul tema del precariato degli insegnanti di religione.

9 settembre 2021

È stata consegnata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero dell'Istruzione la raccolta firme promossa dallo Snadir al fine di richiamare ulteriormente l'attenzione e la responsabilità della politica sul tema del precariato degli insegnanti di religione. Oltre 15.000 firme hanno attestato l'urgenza di riconoscere ai docenti precari di religione le stesse opportunità dei precari che insegnano altre discipline, senza discriminazioni tra i lavoratori della scuola.

6 dicembre 2021

Il Sen. Riccardo Nencini (IV-PSI), Presidente della VII commissione istruzione al Senato, e i Sen. Verducci, Rampi, Marilotti e Manca (PD) hanno presentato rispettivamente **gli emendamenti 108.0.18 e 112.0.2** che **prevedono una procedura straordinaria riservata per gli insegnanti di religione con almeno 36 mesi di servizio.**

gennaio 2022

Lo Snadir inizia a predisporre ulteriori iniziative giudiziarie collettive chiedendo per i ricorrenti il risarcimento del danno e insistendo sulla questione della stabilizzazione del posto di lavoro proprio sulla base di quanto affermato nella sentenza CGUE del 13 gennaio 2022.

Dopo la sentenza della CGUE **incominciano ad essere pubblicate le sentenze delle Corti d'Appello circa l'abuso della reiterazione dei contratti di lavoro degli insegnanti di religione oltre i 36 mesi di servizio: le sentenze confermano il diritto al risarcimento del danno.**

marzo 2022

Sotto la spinta dello Snadir, è stato presentato l'emendamento 19.0.20 di Sbröllini, Evangelista (IV-PSI) al DL 2505 (decreto sostegni ter), riguardante la procedura straordinaria per l'assunzione dei docenti di religione cattolica precari con almeno 36 mesi di servizio. L'emendamento è stato accolto dalla 5ª Commissione bilancio del Senato come ordine del giorno G/2505/50/5 (già em. 19.0.20) impegnando il Governo a dare attuazione al contenuto dell'emendamento 19.0.20.

18 maggio 2022

La Federazione Gilda-Unams, in audizione al Senato sul DL 36/2022 ha presentato alcune proposte di emendamento al Decreto-Legge 36/2022 su formazione e reclutamento docenti, chiedendo di introdurre al Capo VII del Decreto legge 36/2022 la riscrittura dell'art.1bis, commi 1, 2 e 3 della legge 159/2019 prevedendo una procedura straordinaria non selettiva per coloro che hanno speso almeno 36 mesi di servizio nell'insegnamento della religione.

13 gennaio 2022

Corte di Giustizia dell'Unione Europea, Sentenza causa C-282/19: abusiva la reiterazione dei contratti a termine dei docenti di religione.

L'occasione arriva con la decisione del Tribunale di Napoli di rinviare un ricorso di insegnanti di religione aderenti allo Snadir all'attenzione del Giudice europeo. Con la sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 13 gennaio, è stato riaffermato il principio secondo il quale il precariato degli Idr dev'essere risolto e superato secondo gli stessi criteri utilizzati, in questi anni, per i precari di tutte le altre discipline.

16 marzo 2022

Il Consiglio di Stato, sentenza del 16 marzo n.1842/2022: riconosce agli incaricati annuali di religione il diritto alla Carta docente (bonus 500 euro) a seguito di un ricorso promosso dallo Snadir al Tar del Lazio e successivamente al Consiglio di Stato, in cui lo Snadir sosteneva l'illegittima esclusione degli incaricati annuali di religione dal beneficio della Carta docente.

12 maggio 2022

Sit-in dello Snadir al Ministero per ricordare al governo l'importanza della riscrittura dei commi 1 e 2 dell'art.1bis della legge 159/2019, incapaci di risolvere in maniera strutturale e definitiva il problema del precariato degli insegnanti di religione, in modo che i meccanismi di assunzione in ruolo previsti per i docenti di religione rispecchino quelli già adottati per tutto il personale precario abilitato della scuola, senza distinzioni e discriminazioni.

maggio 2022

Sotto la spinta dello Snadir, sono stati presentati due emendamenti al DL 36/2022 che riguardano la procedura straordinaria per l'assunzione dei docenti di religione cattolica precari con almeno 36 mesi di servizio: il 44.215 di Iannone, Malan, La Russa (Fdl), e il 47.0.11 di Rampi, Verducci, Marilotti, Bitti (PD).

16 giugno 2022

Sit-in dello Snadir al Ministero per protestare contro l'imminente definitiva approvazione del Decreto legge 36 su reclutamento, formazione e carriera degli insegnanti e a favore di una procedura straordinaria non selettiva per i docenti di religione con 36 mesi di servizio.

20 giugno 2022

Le Commissioni 1^a e 7^a del Senato approvano l'emendamento 47.14 al D.L. 36/2022 che introduce all'art. 1bis della legge 159/2019 una procedura straordinaria per gli insegnanti di religione precari con oltre 36 mesi di servizio.

L'emendamento approvato – a firma dei Senatori Nencini (IV-PSI), Sbröllini (Italia Viva), De Lucia (M5S), Laniece (SVP-PATT, UV), Rampi (Partito Democratico), Saponara (Lega), Vitali (Forza Italia) – interviene proponendo l'indizione della procedura straordinaria, contestualmente a quella ordinaria, per il 50% dei posti che si renderanno vacanti e disponibili nel triennio 2022/2023 – 2024/2025.

2 agosto 2022

La Corte di Cassazione, dopo un nuovo ricorso sostenuto dallo Snadir si esprime nuovamente in materia di abuso di contratti a termine e chiarisce che la previsione di una quota di cattedre da assegnare con contratti a tempo determinato si giustifica esclusivamente con la necessità di sopperire ad esigenze provvisorie di organico, non certo per soddisfare esigenze permanenti e durevoli del datore di lavoro.

13 giugno 2022

La Corte di Cassazione emette una sentenza, n. rg. 11055/2017, che risolve in via definitiva la questione dell'illegittima reiterazione dei contratti a tempo determinato degli insegnanti di religione precari in servizio su cattedre libere e vacanti già in organico di diritto, riconoscendo il diritto al risarcimento danni in favore dei docenti di religione.

15 luglio 2022

La Corte di Cassazione si esprime in merito alla mobilità del personale docente a tempo indeterminato, dopo un ricorso sostenuto dallo Snadir: il docente di religione di ruolo che chiede una assegnazione provvisoria ha diritto, al termine dell'anno scolastico, a rientrare nella sede scolastica precedentemente occupata.

5 agosto 2022

La Corte di Cassazione emette due nuove sentenze (24144/2022 e 24146/2022) che confermano la condanna dell'abuso nella reiterazione dei contratti a termine dei docenti precari di religione.

E oggi, c'è una storia ancora tutta da scrivere...

#SnadirForRights